



ATELIER FARNESE

laboratorio di sceneggiatura italo-francese

Propositi e Agenda 2009-2010

L'Atelier Farnese è un laboratorio di sceneggiatura aperto agli autori italiani e francesi. Un progetto esemplare di collaborazione tra i due paesi che ha l'ambizione di rinnovare i legami che hanno determinato la grande stagione delle co-produzioni, quando in un anno come il 1963, i film realizzati insieme da Italia e Francia furono un centinaio.

Esso si propone come luogo di lavoro e riflessione articolato in diverse sessioni annuali durante le quali si incontreranno sceneggiatori provenienti dai due paesi, per realizzare sviluppare lavori individuali o comuni nella prospettiva delle co-produzioni.

Questo progetto è finanziato e sostenuto dalla Regione Lazio e dalla Film Commission Ile-de-France, il CNC, la Direzione Generale del Cinema - MIBAC, la SACD e l'Ambasciata di Francia in Italia, con il coordinamento di Sviluppo Lazio.

L'Atelier Farnese è diretto da Francesco Ranieri Martinotti, sceneggiatore e regista, e il coordinamento è assicurato da Aldo Tassone, critico ed esperto di cinematografia francese.

Gli obiettivi del laboratorio sono:

- **Riportare le due cinematografie a confrontarsi a partire dalla scrittura;**
- **Essere l'occasione e il luogo d'incontro per sceneggiatori italiani e francesi;**
- **Offrire loro l'opportunità di conoscersi, muovendo dallo scambio di idee;**
- **Ricreare la capacità di lavorare insieme;**
- **Stimolare la scrittura di storie comuni;**
- **Fornire ai partecipanti la possibilità di confrontarsi con maestri della sceneggiatura italiani e francesi;**
- **Avvicinare i produttori alle storie elaborate e agevolarne la realizzazione attraverso le co-produzioni;**
- **Contribuire all'elaborazione di norme che possano favorire le forme di co-creazione e co-produzione.**

Propositi di Agenda

1) Studio analitico sul gradimento dei film co-prodotti e non

E' stata avviata una ricerca sui film francesi usciti in Italia negli ultimi cinquant'anni e viceversa, per individuare le storie, le ambientazioni, i generi, graditi rispettivamente dagli spettatori italiani e francesi, con particolare riguardo ai film co-prodotti e non negli ultimi dieci anni. La ricerca è curata da Jean Gilli e Aldo Bernardini.

2) Costituzione di un Comitato Scientifico



Si è avviata la costituzione di un Comitato Scientifico al quale hanno già aderito: Marco Bellocchio, Alain Resnais, Claude Chabrol, Bertrand Tavernier, Paolo e Vittorio Taviani, Tonino Guerra e Jean-Claude Carrière, che è anche il Presidente d'Onore dell'*Atelier Farnese*.

**3) Incontro bilaterale dei produttori sulla “co-creazione”
Grottaferrata- LUGLIO 2009**

Grottaferrata (Roma). E' previsto lo svolgimento di un incontro bilaterale tra produttori italiani e francesi, che hanno già avuto esperienza negli scambi italo francesi (co-produzioni, festival,etc...).

Tra i punti all'ordine del giorno ci saranno:

- a) presentazione dei primi risultati della ricerca di cui al punto 1);
- b) riflessione e suggerimenti sul funzionamento dell'Atelier in base alle esigenze della produzione con particolare riferimento alla definizione dei criteri per la selezione dei progetti;
- c) Raccolta dei progetti da valutare per la prima edizione dell'Atelier.

**4) I° sessione dell'Atelier in concomitanza con il Festival Internazionale del Cinema di Roma-
ROMA 10-18 ottobre 2009**

Il 10 ottobre ci sarà l'avvio dell'Atelier Farnese. Tre sceneggiatori italiani e tre francesi s'incontrano per una settimana a Rocca di Papa e si confrontano sulle idee proposte e a coppie avviano la scrittura di tre progetti. Il lavoro sarà agevolato dalla presenza costante di interpreti. Inoltre per l'intera durata della sessione i partecipanti potranno contare sulla presenza di un maestro della sceneggiatura, che coadiuverà gli autori nell'avvio dei percorsi di scrittura. I partecipanti e le linee narrative delineatesi nella prima sessione saranno oggetto di un incontro organizzato nell'ambito del Festival di Roma.

**5) II° sessione dell'Atelier all' Abbaye de Royaumont
ILE-DE-FRANCE- febbraio 2010**

A distanza di quattro mesi dall'avvio dell'Atelier, gli sceneggiatori tenutisi in costante contatto si rincontreranno per una settimana nell'Ile-de-France. Con uno schema speculare a quello della prima sessione italiana, la scrittura verrà portata alla sua conclusione con l'obiettivo di giungere alla prima stesura delle sceneggiature